

25 - ANNO IX - n. 2 Settembre 1996
Sped. in abb. postale
Ex art. 2, comma 34, L. 549/95 - Filiale TN
Quadrimestrale

Verso Castel Mani

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE

NUMERO D'ARGENTO

Il volontariato risorsa insostituibile
Inserto Storico: TEMPO CHE VIVI ... TASSE CHE PAGHI
Cantare sardo
Rinasce la Banda?



Verso Castel Maní

25 - ANNO IX - n. 2 Settembre 1996

Periodico di informazione
del Comune di San Lorenzo in Banale

Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 22/10/1988

Direttore: Valter Berghi

Direttore Responsabile: Graziano Riccadonna

Comitato di redazione

Valter Berghi, Silvano Aldrighetti, Giulia Bosetti,
Mariagrazia Bosetti, Raffaella Rigotti,
Miriam Sottovia, Graziano Riccadonna.

Redattore: Graziano Riccadonna

Segretaria: Miriam Sottovia

Direzione e Redazione

Municipio - 38078 San Lorenzo in Banale
Tel. (0465) 734023 - Fax (0465) 734638

Composizione, impaginazione e stampa
Tipografia Tonelli s.n.c. - Riva del Garda

I nostri ringraziamenti vanno a: Flavio Aldrighetti, Mario Antolini, Elio Bosetti, Luca Bosetti, dott. Paolo Chiarenza, Anna Maria Contrini, Ivo Cornella, Vigilio Cornella, Americo Falagiarda, Giandomenico Schergna.

Per le fotografie: Archivio Centro Scolastico e Archivio Festival del Dilettante, Clara Baldessari, Atletica Ambiez, Pierino Bosetti, Coro Cima d'Ambiez, Vigilio Cornella, Gruppo A.N.A., Vigili Volontari del Fuoco.

In copertina: San Lorenzo nel 1910. Foto scattata in occasione dell'inaugurazione della nuova Chiesa Parrocchiale (foto gentilmente concessa da Paolo Baldessari).

INDICE

Amministrativo

Attività consigliare del semestre	3-5
Concessioni edilizie	6
Attività di Giunta	6-9
Piano di fabbrica	10
Il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica ...	10

Inserto Storico

Tempo che vivi ...tasse che paghi	11-14
---	-------

Sociale

Il volontariato risorsa umana insostituibile	15
La nuova realtà giovanile: quale futuro?	16

Associativo

La Sardegna canta ...ed entusiasma	17
5º Festival del dilettante	18
I Vigili del Fuoco rinnovano le cariche	19
40º di fondazione del gruppo ANA	20-21

Culturale

La vita è sempre avanti	21
-------------------------------	----

Sportivo

...Il giorno dopo "In Ambiez"	22
In piena attività il "Circolo Tennis Promeghin"	23
Oggi c'è la Brenta Nuoto	23

Civico

Altre distanze si accorciano	24
La Banda suonava per noi.....	24

A proposito di Promeghin

Promeghin, croce e delizia della storia amministrativa di San Lorenzo. Il rapporto di attrazione - rifiuto tra S.Lorenzo e il suo centro sportivo è un rapporto di lunga data: ben prima che a me tocassero, come si dice, onore ed onori di amministrare il mio paese.

Promeghin è per i turisti o per i residenti? è un danno o un vantaggio per San Lorenzo?

Chi ha amministrato con me ci ha messo impegno perché questa contrapposizione finisse.

La piscina è stata ristrutturata con l'intento di aprirla annualmente e già da molti anni è usata più dalla nostra gente (intendo anche quella dei centri vicini) che dai turisti. La ristrutturazione del tendone è stata fatta anche per consentirci di usarlo per le nostre feste e per la pratica del tennis locale; gli altri spazi di gioco sia per i bambini che per i giovani sono praticati da molti dei nostri in stagione e fuori stagione. Se sarà possibile si cercherà di ampliare l'arco di apertura del bar per far crescere ancora i servizi del centro fuori stagione. Per fortuna anche le recriminazioni dovute ad un'eccessiva presenza degli operai comunali in Promeghin sono acqua passata (almeno mi sembra): aver messo nel contratto di gestione del bar l'obbligo di sfalcio e pulizia di Promeghin ha liberato tempo degli operai per il paese (era giusto ed opportuno farlo).

Il campo da calcio: in autunno e primavera ci giocano due squadre di ragazzi del Comano (che sono in buona parte di San Lorenzo e per questo lo abbiamo concesso); nei limiti del possibile si cerca di consentire anche altre attività locali. Questa estate (come in parte in passato e, spero, anche in futuro) abbiamo presenti squadre (il Lumezzane in luglio, il Thiene, la Reggiana ragazzi, il Pontevecchio ragazzi tra agosto e settembre) che usano e useranno il manto erboso e rendono necessaria qualche limitazione nelle richieste di utilizzo. E allora si riapre la polemica: Promeghin per i "siori" e non per noi. E qualche polemica anche sul tendone: prima inagibile per la varie attività, adesso agibile ma non basta; prima non attrezzato, adesso attrezzato, ma che fatica portar dentro e portar via l'attrezzatura. Il discorso può continuare con uno spazio coperto che non c'è per le manifestazioni (ma davvero vale la pena piantare baracche anche a Promeghin?), con il palco per il ballo che non soddisfa, con le panchine per il ballo che non ci sono e poi chissà cos'altro ancora. Alcuni piccoli interventi (area ballo) sono ancora da fare ma a me pare che si debba far attenzione:

1. a non caricare di strutture e disordine un posto che è bello anche per il verde e per gli spazi liberi.

2. a non penalizzare il ruolo di importante supporto economico che Promeghin riveste per San Lorenzo, una volta che le nostre esigenze sono "onestamente" soddisfatte.

E poi, se è permesso, e non certo per rifiutare critiche: ma davvero non ci rendiamo conto che in una comunità il senso del limite e la moderazione sono anche preziosi valori sociali?

VALTER BERGHI

L'attività consigliare del semestre



Assenti giustificati: Aldrighetti Silvano, Cornella Ivo, Bosetti Luca, assessore esterno

1. Espressione indirizzo in merito ad ipotesi future permuta aree di proprietà comunale con terreni di proprietà del signor Bosetti Angelo e del signor Falagiarda Guido.

La zona circostante l'area in cui verrà realizzato il lago di Nembia troverà adeguata valorizzazione solo se il Comune potrà intervenire per una completa e opportuna sistemazione avendo la proprietà di tutto il terreno adiacente.

Il Consiglio Comunale, informato che due piccole aree, dei signori Bosetti Angelo di San Lorenzo in Banale e Falagiarda Guido di Dorsino rispettivamente di mq. 820 e 530 circa, limitano le possibilità di intervento del Comune, poiché costituiscono una sorta di intercapedine tra il futuro lago e la strada, ad unanimità, ha espresso parere favorevole in merito ad ipotesi di future permuta di aree di proprietà comunale site in località Nembia con le pp.ff. dei signori sopraccitati.

Natura, superficie e valore delle aree oggetto di permuta dovranno essere, per quanto possibile, sostanzialmente equivalenti e localizzate nelle medesime zone.

2. Esame ed approvazione convenzione tra il Comune e la Parrocchia di San Lorenzo per regolamentazione uso p.f. 339 da adibire a parco giochi.

Il Comune in accordo con la Parrocchia si è fatto promotore presso l'ente provinciale per la sistemazione complessiva dell'area, ormai degradata, del parco giochi annesso alla Scuola per l'Infanzia. L'intervento, a totale carico della Provincia, poteva essere reso possibile a condizione che venisse mantenuto l'uso pubblico del parco in oggetto.

Il Consiglio comunale con voti unanimi favorevoli ha deliberato di approvare lo schema di convenzione, in nove articoli, tesa a garantire la non interferenza nell'uso del parco menzionato, la disciplina dei tempi di utilizzo, le modalità di manutenzione ordinaria, le responsabilità per la regolamentazione, tra il Comune

e la Parrocchia, dell'uso dell'area in oggetto da adibire a parco giochi.

3. Esame e approvazione delle modifiche da apportare allo statuto comunale.

Con 12 voti favorevoli e un'astensione il Consiglio comunale ha approvato le modifiche da apportare allo statuto comunale, già pubblicato integralmente nel n. 21 di data marzo 1995, in ossequio a quanto stabilito dalla L.R. 30.11.1995 n. 3.

Il testo delle modifiche viene pubblicato di seguito.

Art. 4 C. 3. modificato in “3. Le dimissioni dalla carica di consigliere sono presentate **dal consigliere medesimo al rispettivo Consiglio** per iscritto. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Consiglio comunale la relativa surrogazione, che deve avvenire entro quindici giorni dalla data di presentazione delle dimissioni.”

Art. 4 aggiunta del C. 4. “4. I Consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive del consiglio comunale senza giustificati motivi sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dal consiglio nelle forme previste dal regolamento.”

Art. 4 C. 5. Eliminazione delle parole “... determinata dal Consiglio...”.

Art. 6 C. 2. Aggiunta delle parole “... bianche e quelle ...” tra le parole ”2. Ai fini della determinazione della maggioranza si computano tra i votanti gli astenuti e, nelle votazioni su scheda, le schede (...) nulle; non si computano coloro che si assentano prima di votare.”.

Art. 7 C. 4. Alla fine dello stesso comma eliminazione del punto ed aggiunta delle parole “...a seguire fino all'ultimo assessore in carica; in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo dal consigliere più anziano per numero di voti all'interno della lista di maggioranza.”.

Art. 9 La nuova formulazione è la seguente : “ART. 9 - ELEZIONE DEL SINDACO E NOMINA DELLA GIUNTA” - “L’elezione del Sindaco e la nomina della giunta avvengono secondo le disposizioni della legge regionale vigente in materia.”.

Art. 10 C. 4. e 5. La nuova formulazione è la seguente: “4. Le dimissioni o la cessazione dall’ufficio di Assessore per altra causa sono comunicate al Consiglio Comunale nella prima adunanza successiva. Nella stessa adunanza il Sindaco comunica il nominativo del nuovo Assessore.

5. Il Sindaco può motivatamente revocare singoli com-

ponenti della Giunta nominando contestualmente il sostituto.”

Art. 11 La nuova formulazione è la seguente : “ART. 11 - MOZIONE DI SFIDUCIA “ - “1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica se la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio approva per appello nominale una mozione di sfiducia motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati. 2. La mozione di sfiducia deve essere messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Se la mozione è approvata il consiglio è sciolto e viene nominato un commissario.”.

Art. 12 Introduzione della numerazione dei commi 3. e 4. ; il nuovo comma 3 risulta inoltre così modificato “**Gli incarichi di direzione degli uffici sono conferiti dal Sindaco**, sentito il Segretario, sulla base di criteri di professionalità, attitudine ed esperienza.”.

Art. 21. Aggiunta di un secondo comma del seguente tenore “**2. I Regolamenti adottati dal comune acquistano efficacia una volta espresso il controllo preventivo di legittimità della Giunta Provinciale esercitato secondo le modalità previste in materia.**”.



Assente giustificata: Rigotti Ilaria

1. *Piscina comunale coperta. Affidamento diretto della concessione del servizio alla ditta Schergna Giandomenico fino al 31.01.1997.*

Il Consiglio Comunale ad unanimità ha deliberato di svolgere il servizio pubblico a domanda individuale della piscina comunale nella forma di concessione a terzi mediante l'affidamento diretto alla ditta Schergna Giandomenico con sede in San Lorenzo in Banale, a far data dal primo giugno 1996 fino al 31.01.1997. Ha approvato lo schema disciplinare-contratto che prevede ogni clausola, tariffa, norma e disposizione che regola la concessione medesima ai sensi di legge, nonché il contenuto economico di competenza comunale per le spese di gestione.

2. - 3. *L.P. 22.12.1983 N. 46 ART. 27. Modifiche alla disciplina del commercio ambulante*

Approvazione del regolamento per il funzionamento del commercio ambulante a posto fisso e itinerante

in sostituzione di quello approvato in data 28.09.1992.

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità le modifiche di cui all'oggetto stante la necessità di determinare l'entità dei posteggi (5 per il mercato settimanale del giovedì, 4 per quello della domenica), la classificazione, la tassa di posteggio nonché l'opportunità di trasferire per motivi legati al traffico e alla viabilità il mercato domenicale nel piazzale delle scuole.

Ha altresì deliberato di dotare il Comune di adeguate e organiche disposizioni sul funzionamento dei mercati ambulanti in conformità ai principi contenuti nel regolamento tipo di mercato emanato dalla Giunta Provinciale, tenuto conto che il piano commerciale del settore ambulante già disciplina frequenze, giornata di svolgimento dei posteggi, composizione merceologica e area di svolgimento del mercato.

Il Consiglio Comunale ha inoltre approvato:

- il rendiconto del corpo dei Vigili del Fuoco, anno 1995, che presenta un avanzo di amministrazione di L. 9.768.723;
- il bilancio di previsione per l'anno 1996 dei Vigili del Fuoco che pareggia, in termini di competenza, sulla cifra di L. 95.471.000;
- ha nominato Orlandi Giuliano a revisore dei conti del Consorzio Acquedotto Potabile per il 1995.



Assenti giustificati: Aldighetti Silvano - Bosetti Franco - Rigotti Rolando.

1. *Modifica al Programma Generale delle Opere Pubbliche - anno 1996.*

Il bilancio di previsione per il 1996 redatto secondo i criteri della L.P. 36/93, ha risentito della non completa attuazione della legge stessa. Basti pensare che solo recentemente la Giunta Provinciale e la Rappresentanza Unitaria dei Comuni hanno trovato l'accordo su tipologie, criteri e modalità per il finanziamento delle opere sovracomunali a valere sulle risorse della legge finanziaria provinciale 1996. A seguito dell'entrata a regime della nuova disciplina sulla finanza locale è stato assegno al nostro Comune il previsto budget per gli investimenti a valere sul triennio 1995/1997 con possibilità di elevare di una certa quota la consistenza del fon-

do di riserva per interventi urgenti. Date queste premesse, con 10 voti favorevoli e un'astensione il Consiglio Comunale ha deliberato di modificare il programma generale delle opere pubbliche secondo lo schema seguente:

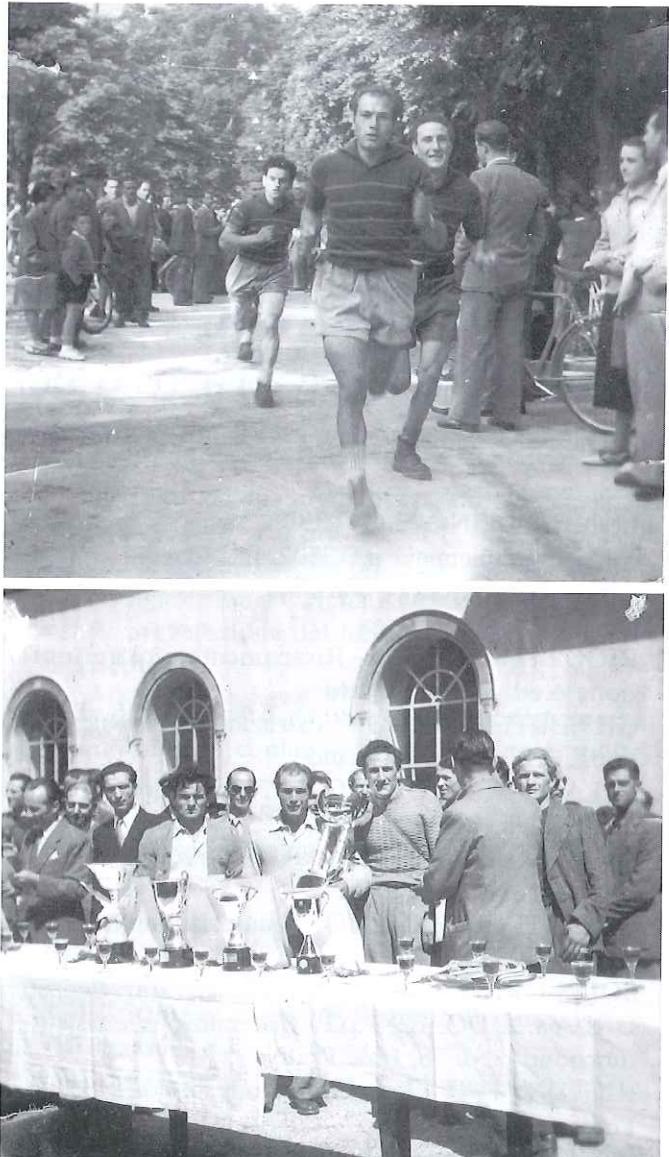
OPERA	Costo presunto e modalità finanz.
Complettamento fognatura e potenziamento acquedotto loc. Mani	1.300.000.000
Contributo Pat	1.105.000.000
Mutui C.DD.PP. o altro istituto	175.000.000
Avanzo di amministrazione	20.000.000
Ampliamento cimitero	861.047.840
Mutui	158.278.200
Fondo investim. e Fondo riserva ex art. 11 L.P. 36/93	632.966.789
Avanzo di amministrazione	69.802.851
Realizzazione magazzino	450.000.000
Mutui	150.000.000
Fondo investim. ex art. 11 L.P. 36/93	272.971.700
Avanzo di amministrazione	27.028.300

2. Modifica al Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati.

Ritenuto opportuno rivedere il complesso meccanismo che conduce alla concessione di contributi e benefici da parte del richiedente, il Consiglio Comunale ad unanimità ha deliberato di modificare l'art. 5 del regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati (art.7 l.r. n. 13/93) approvato con deliberazione consigliare n. 38 dd. 29.12.1993, aggiungendo all'articolo medesimo un quarto comma del seguente tenore : "La Giunta comunale, se ritiene che comunque vengano perseguite finalità pubbliche o di interesse pubblico, può concedere anche a gruppi ed organismi spontanei contributi di importo non superiore a lire 1.500.000.= (un milione cinquecentomila) per esercizio finanziario, in deroga alla procedura di cui al secondo comma. In tal caso la documentazione minima richiesta per la concessione del contributo sarà data dalla presentazione della semplice domanda di cui al primo comma del presente articolo corredata dalla dichiarazione di utilizzo cui al punto sub C)".

Il Consiglio Comunale ha inoltre:

- approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1995



Panarotta 1950. CRAL San Lorenzo in Banale 1º classificato nel campionato regionale di marcia in montagna a pattuglie.

in tutti i suoi contenuti dai quali emergono le seguenti risultanze finali: avanzo di amministrazione al 31.12.1995 L. 518.705.876 - 11 voti a favore, un'astensione.

- ratificato la delibera giuntale n. 107 relativa alle variazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa; voti a favore 8, contrari 2, astenuti 1.
- approvato variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio nelle risultanze rispettivamente di L. 2.413.216.689 e L. 2.032.208.689; voti unanimi.
- approvato il regolamento di contabilità del servizio di economato e delle spese di rappresentanza, ad unanimità. Previsto dall'art. 60 della L.R. 1/93 detto regolamento disciplina l'attività finanziaria e la gestione contabile del Comune e si fonda sui principi della certezza delle risorse, dell'organizzazione secondo criteri di efficienza, funzionalità, economicità e trasparenza. Abrogato il regolamento previgente, dall'87.



CONCESSIONI EDILIZIE

(rilasciate da aprile ad agosto '96)

ORLANDI DANIELE - Formazione pensilina p.ed. 478, loc. Senaso

FLORI OLVINO E CARLO - Variante relativa a copertura concimaia p.f. 3802, loc. Coraga

RIGOTTI CARLO - Variante costruzione tettoia p.ed. 1018, loc. Coraga

RIGOTTI SILVERIO - Risanamento e ristrutturazione p.ed. 58, fraz. Prato

GILBERTI ERARDO - Costruzione accesso carrozzi p.f. 2280, fraz. Pergnano

FALAGIARDA GUIDO - Risanamento casa da monte p.ed. 685, loc. Nembia

DON PAOLO BALDESSARI - Modifiche interne p.ed. 471, loc. Deggia

BOSETTI GUGLIELMO - Sanatoria ampliamento stalla, fraz. Dolaso

SOLIS URNA - Sistemazioni esterne, fraz. Senaso

ORLANDI DOMENICO - Sistemazione e ristrutturazione p.ed. 78, fraz. Prato

RIGOTTI IVO - Ristrutturazione p. ed. 579, loc. Pezol

GIULIANI ROMOLO - Installazione serbatoio gas p.f. 5264, fraz. Senaso

C.E.I.S. - Realizzazione cabina di trasformazione p.f. 3800/1, loc. Manton

RIGOTTI FLAVIO - Variante realizzazione garage interrato p.ed. 2258, fraz. Pergnano

BOSETTI TULLIO - Rifacimento tetto casa rustica p.ed. 4578, loc. Nembia

SOTTOVIA PASQUINA - Parere in deroga garage per abit. pp.eed. 720/2-721-722, loc. Duck

BOSETTI FIDENZIO - Ristrutturazione casa da monte p.ed. 519-521, loc. Nembia

BALDESSARI ADRIANA - Risanamento porzione casa rustica p.ed. 132 p.m. 2, fraz. Glolo

ALDRIGHETTI ROBERTO - Trasformazione piano terra casa di abitazione p.ed. 929, fraz. Glolo

BERGHI LAURO - Ristrutturazione casa di abitazione p.ed. 785, fraz. Prato

BOSETTI GUGLIELMO - Ampliamento az. agricola e abitazione custode p.f. 1743, fraz. Dolaso

Attività di Giunta (1° semestre 1996)

La Giunta Comunale delibera

OPERE PUBBLICHE

La Giunta Comunale ha deliberato:

- L'approvazione del piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di L. 109.000.000 e agli oneri di gestione dell'investimento relativo, a parziale finanziamento della spesa prevista di L. 167.000.000, per la progettazione del restauro e della trasformazione della p.ed. 56 da ex mulino a teatro. Modalità di finanziamento: assunzione mutuo BIM 109.000.000, fondi propri 58 milioni. Onere annuo effettivo di ammortamento (10 annualità) L. 11.508.448.

- L'assunzione con la Cassa Depositi e Prestiti del mutuo di L. 75.000.000 a parziale finanziamento del VI° lotto fognatura, al 9% di interesse, ammortamento in 10 annualità; onere annuo effettivo di ammortamento di L. 11.531.442.

- L'assunzione con la Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo di L. 420.000.000 al 9%, a parziale finanziamento dei lavori di rifacimento e adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica. Ammortamento in 10 annualità con onere annuo a carico del bilancio comunale di L. 64.575.962.

- L'approvazione del piano finanziario relativo all'onere di ammortamento di un mutuo di L. 100.000.000 per la spesa dell'esproprio inerente alla realizzazione della strada Prato - Senaso. Assunzione mutuo BIM con ammortamento in 10 annualità; onere effettivo annuo a carico del bilancio comunale L. 10.558.210.

- L'approvazione della perizia suppletiva e di variante dei lavori relativi allo sdoppiamento fognatura V° lotto, per un maggior importo di L. 91.060.594, già al netto del ribasso d'asta del 3,10%. Spesa complessiva L. 401.320.828.

- L'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di ripristino asfaltatura pavimentazione delle strade interne del paese, eseguiti dalla ditta Mazzotti di Tione, interessate dai lavori di sdoppiamento del IV° lotto fognatura.

- L'approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo, nonché l'approvazione del rendi-

conto delle spese effettivamente sostenute per i lavori di sdoppiamento IV° lotto fognatura. Spesa totale L. 1.012.105.808 con un supero di L. 715.808 sulla spesa prevista.

• L'approvazione della prima perizia suppletiva e di variante dei lavori di sistemazione e ripristino delle strade urbane eseguiti dalla ditta Michelon di Valternigo di Giovo, per un maggior importo di L. 43.887.264.

INTERVENTI MINORI E DI COMPLETAMENTO

La Giunta Comunale ha deliberato:

• l'approvazione della convenzione con i comuni di Dorsino e Stenico per l'effettuazione di lavori socialmente utili, Progetto 12 e l'autorizzazione al comune di Dorsino ad effettuare gli adempimenti previsti in qualità di capo - convenzione per l'anno 1996.

• L'approvazione del piano di interventi di politica del lavoro, triennio 1994-1996 con i comuni di Dorsino e Stenico. Costo complessivo L. 209.067.530; contributo Provincia Autonoma di Trento L. 109.319.949. A carico del comune di Stenico L. 51.039.346, di Dorsino L. 15.477.239, di San Lorenzo in Banale L. 33.230.996.

• L'approvazione dello schema di convenzione per la regolazione dei rapporti tra i comuni consorziati per il Progetto 12. Previsto l'impiego di 10 lavoratori, di cui 6 marginali, per 6 mesi l'anno.

• L'acquisto dalla ditta Holzoff di Lana di ringhie-re e palizzate da sistemare lungo la strada di Glolo in località Castel Mani, sulla strada Dolaso Alta e presso la rotonda di Promeghin. Spesa prevista L. 2.587.480.

• L'impegno della somma di L. 1.200.000, quale quota parte per la spesa a carico del Comune, per la redazione del progetto inerente alla realizzazione di parcheggi pubblici in località Pergnano. Presa d'atto della disponibilità del signor Sottovia Germano a rendere possibile la realizzazione di 8 parcheggi pubblici.

• Laggiudicazione alla ditta Paoli Fiore dei lavori per la messa a norma dell'impianto elettrico presso l'edificio scolastico. Importo stimato in L. 25.260.100 al netto del ribasso percentuale del 15,5. Direzione lavori all'ingegner Groff Michele per una spesa prevista in L. 1.592.766

• L'approvazione del rendiconto finale complessivo del Progetto 12, anno 1995, redatto dal geometra Elvio Busatti di Stenico, per un totale di Lire 134.174.704. Costo a carico di San Lorenzo in Banale L. 59.058.984.

MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO E DEGLI IMMOBILI COMUNALI. ACQUISTI

La Giunta Comunale ha deliberato:

• L'affidamento dell'incarico per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di illuminazione pubblica alla ditta Giuliani Flavio che ha manifestato

la propria disponibilità alla prosecuzione dell'incarico, con aggiornamento del prezzo orario a L. 27.000 + IVA.

• L'impegno della somma di L. 105.000.000 per l'acquisto dei materiali necessari per la manutenzione ordinaria degli stabili (strade-acquedotto - illuminazione pubblica-cimiteri-impianti sportivi....), acquisto frazionato in ragione delle necessità che si manifesteranno volta per volta e per consentire i vari interventi da parte degli operai comunali, di impossibile esatta quantificazione preventiva.

• L'incarico alla ditta Ekla di Lana, a mezzo Gurdin Ludwig per la fornitura del materiale e la manutenzione del campo da calcio impegnando la spesa di L. 4.586.260.

• L'acquisto del materiale necessario alla pavimentazione, per un importo previsto di L. 3.105.900, della strada comunale di Deggia p.f. 5203. Manodopera a carico dei signori Luigi e Nella Rigotti e Renè Zanella, esclusa la preparazione del fondo.

• L'acquisto:

a. dalla ditta Bernardi di Sarche di attrezzatura tecnica per l'officina comunale: decespugliatore, motosega, elettrocompressore.

b. dalla ditta Trento Sistemi di materiale informatico

c. dalla ditta Sport System di Sona/Vr di attrezzi e arredi da sistemare presso la piscina, a completamento

d. dalla ditta Ferraro di Altavilla Vicentina di 300 sedie ignifughe

e. dalla ditta Ensimusic di Bolzano di un palco in acciaio modulare

f. dalla ditta Ferrari Legnami di pannelli.

Le voci di cui ai punti d. e. f. per adeguare il campo da tennis coperto a tendone adatto a manifestazioni ricreative e sociali.

g. Dalla ditta Giochipark di Bologna di tabelloni e materiale elettorale da adibire agli spazi per la propaganda elettorale.

• L'approvazione del piano finanziario per l'acquisto di un nuovo autocarro comunale. Spesa prevista 80 milioni. Modalità di finanziamento: assunzione mutuo BIM 60 milioni, fondi propri 20 milioni. Onere annuo effettivo di ammortamento L. 6.334.926 per 10 anni.

• L'acquisto di un nuovo autocarro comunale della ditta O.Zeta di Cles, mod. OZ 120 4X4 6OQ, permettendo l'attuale OZ 35Q e corrispondendo L. 76.338.500.

• L'acquisto di segnaletica e rallentatori, per l'aumento della sicurezza sulle strade interne, rispettivamente dalla ditta Wegher di Rovereto e Stiz di Volano.

INCARICHI

La Giunta Comunale ha deliberato:

• l'affidamento dell'incarico all'arch. Elio Bosetti

del lavoro di redazione del rilievo per un progetto esecutivo relativo ai lavori di restauro e trasformazione della p.ed. 56 per un importo di Lire 24.530.898.

- La redazione del progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto allo stesso progettista di cui sopra, incarico definito nello schema di convenzione composto da 14 articoli. Spesa presunta L. 113.904.420.

- L'affidamento dell'incarico per il collaudo dell'opera denominata "ristrutturazione e ampliamento piscina II° lotto" all'architetto Ivo Zanella, prevedendo una spesa di L. 3.425.677.

- L'affidamento dell'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un magazzino comunale in Promeghin, al geometra Diego Stefani; spesa prevista L. 1.820.700.

- L'affidamento dell'incarico per l'esame della documentazione relativa alla qualificazione del rapporto di lavoro del segretario reggente Girardi e per la formulazione di un parere in merito alla pratica, all'avvocato Paolo Rosa di Trento.

- L'affidamento dell'incarico allo studio Giovanelli Marcello di Trento per la revisione del piano commerciale per il commercio ambulante e connesso regolamento di mercato, impegnando la somma di Lire 1.000.000.

RUOLI - RIPARTI

La Giunta Comunale ha approvato:

- il ruolo unico principale delle imposte e tasse comunali per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani relativo agli anni 1993 e 1994. Carico netto dei ruoli rispettivamente L. 55.931.760 e Lire 55.906.760.

- Il ruolo unico principale delle entrate patrimoniali e assimilate, anno 1994, (acqua potabile, canone fognatura e depurazione). Totale ruoli L. 78.176.800.

- Il ruolo unico principale dell'imposta di soggiorno, anno 1994, carico netto del ruolo lire 12.400.000.

- Il riparto spese anno 1995 e il preventivo anno 1996 del Consultorio Pediatrico di Ponte Arche, liquidando la somma di L. 2.249.993 a saldo anno 1995.

- Il rendiconto spese 1995 del Consorzio di Vigianza Boschiva liquidando la somma di Lire 934.355.

- Il riparto spese 1995 e il preventivo anno 1996 per la raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani del comprensorio C.8 liquidando la somma di L. 41.803.370.

- Il rendiconto anno 1994 e la previsione anno 1995 del Consorzio per il funzionamento della Direzione Didattica di Bleggio; liquidazione a saldo anno 1994 di L. 1.022.407.

PERSONALE

La Giunta Comunale:

- ha autorizzato il personale dipendente all'uso del

mezzo proprio per ragioni di servizio secondo le modalità e nel rispetto del regolamento speciale come approvato dal Consiglio.

- Ha assunto con contratto a tempo determinato per esigenze straordinarie il signor Giandomenico Scheragna con qualifica di assistente bagnanti IV° qualifica funzionale dall'1.04.1996 al 31.05.1996.

- Ha liquidato al personale dipendente in servizio nell'anno 1993 il fondo di produttività di cui all'art. 83 del regolamento organico. Totale L. 4.915.350.

- Ha deliberato di inoltrare domanda per la regolarizzazione contributiva in relazione alla posizione del segretario comunale Silvio Girardi e all'ex operatore professionale Matteo Baldessari per le posizioni INPS-CPDEL-EX INADEL e ha versato l'importo totale di L. 30.357.586.

LIQUIDAZIONI

La Giunta Comunale ha deliberato la liquidazione:

- alla ditta Trento Sistemi di L. 37.958.620 per l'installazione dei computers presso gli uffici comunali e L. 2.380.000 per il corso, al personale dipendente del Comune, di utilizzo del sistema software.

- Alla ditta Informatica Trentina L. 2.836.166 per il contratto di assistenza tecnica informatica.

- Alla ditta Profexional di Bolzano L. 3.157.000 per la fornitura e posa di rete cablata per i computers presso gli uffici comunali.

- Alla ditta Piras di Trento L. 2.737.595 per assistenza e consulenza informatica e L. 575.960 per interventi di controllo del sistema informatico.

- Alla ditta Brain di San Lorenzo in Banale di L. 8.165.400 per i lavori di predisposizione dell'impianto informatico presso gli uffici comunali e L. 6.201.090 per adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico presso il campo da tennis coperto di Promeghin.

- All'ingegner Gianfranco Pederzolli di Stenico la somma di L. 20.494.814 a saldo del preventivo di parcella per competenze e onorari per la progettazione V° lotto fognatura; L. 5.292.168 per la predisposizione del piano guida e piano di lottizzazione dell'area di Manton; L. 29.317.350 a saldo parcella per i lavori di progettazione sdoppiamento fognatura IV° lotto.

- All'architetto Elio Bosetti l'acconto di L. 18.207.000 per la direzione lavori e contabilità dei lavori di sistemazione e ripristino delle pavimentazioni delle strade interne e spazi pubblici del centro storico.

- Al geometra Alfonso Baldessari la parcella di L. 1.165.248 per la predisposizione del rilievo planimetrico relativo alla strada di Dell.

- All'ingegner Candioli la somma di L. 2.008.000 per il collaudo del IV° lotto fognatura.

- Al dottor Ezio Zeni di Tione L. 3.000.000 per la predisposizione delle denunce INVIM e istanze tavoriali per retrocessione ai vecchi proprietari delle aree di

Manton, compresa la redazione dell'atto di rinuncia all'iscrizione ipotecaria.

- Al geometra Luigi Tisi di Giustino la somma di L. 14.966.154 per la predisposizione di diversi frazionamenti delle strade.

- Alla ditta Brunelli Fausto e Nunzio di Dorsino L. 2.611.646 e L. 3.642.275 per lavori specialistici di ripristino e restauro travi e pilastri presso la piscina comunale.

- Alla ditta Pellegrino e Collini di Villa Rendena il X° S.A.L. in L. 13.453.955, per i lavori di ristrutturazione e ampliamenti piscina II° lotto.

- Alla ditta Ascoop di Tione complessivamente L. 11.129.477 per lavori di pulizia e guardaroba presso la piscina nei mesi ottobre 95 - gennaio 1996.

- Alla ditta Europlast di San Lorenzo in Banale L. 3.391.500 per lavori di pulizia e guardaroba presso la piscina comunale, mese di aprile.

- Agli istruttori di nuoto, per i corsi effettuati nell'autunno 1995 agli scolari e studenti delle scuole dell'obbligo, complessivamente L. 3.528.000.

- Alla ditta Bozzola L. 2.120.445 per l'acquisto di materiale acquedottistico.

- Alla ditta Ferraro L. 8.068.000 per la fornitura di sedie ignifughe.

- Alla ditta Bernardi L. 2.469.999 per la fornitura di attrezzature per il magazzino comunale.

- Alla ditta Ensimusic di Bolzano L. 4.284.000 per la fornitura di un palco di acciaio.

- Al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San

Lorenzo in Banale il contributo di L. 4.400.000 a titolo straordinario.

- Alla signora Franca Cornella L. 5.930.69 a titolo di saldo sulle competenze e spese derivanti dalla sentenza pronunciata dal Tribunale per la causa Calvetti Settimo e Cornella Aristide/Comune di San Lorenzo in Banale.

- All'avv. Russolo, quale legale del Comune nel giudizio instaurato davanti al tribunale di Trento relativo alla retrocessione delle aree di Manton, la somma di L. 7.900.000.

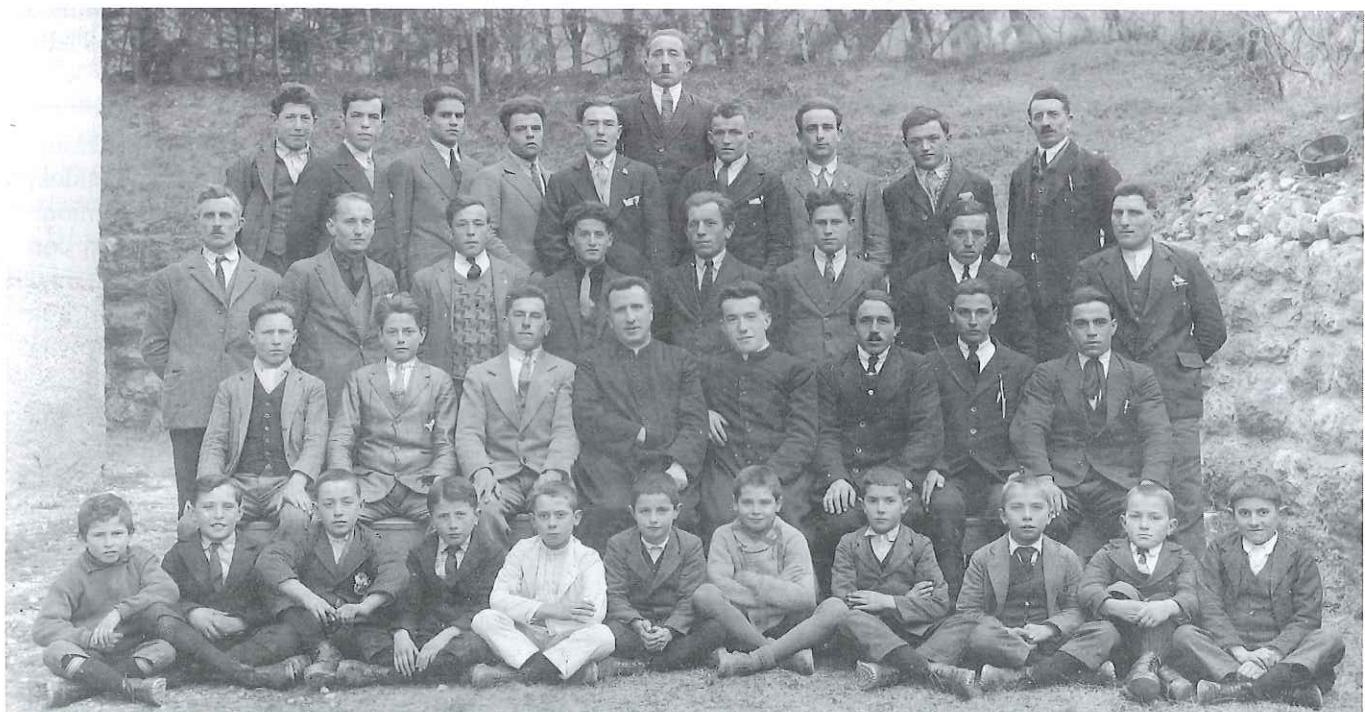
PROROGHE

La Giunta Comunale:

- ha concesso la proroga dell'affitto dei pascoli di Dorè - Fontanelle per l'anno 1996 al signor Sandrini al canone di L. 1.785.000 ponendo come condizioni principali che:

- a. il bestiame sia munito di certificato sanitario
- b. la transumanza avvenga sotto il diretto controllo del custode forestale
- c. siano interdette le zone di Dalum e Valle d'Ambiez
- d. il custode forestale abbia delega per la valutazione e la stima dei danni eventualmente arrecati e che saranno a totale carico del signor Sandrini.

- Ha concesso la proroga dell'affitto dell'azienda comunale bar-tennis-minigolf alla ditta Calvetti Serena fino al 30.09.'96 al prezzo di L. 3.000.000 + Iva, ferma restante la convenzione approvata e accettata nel'95.



1932 - Il coro di S. Lorenzo in Banale (al centro don Bartolomeo Voltolini e don Sisinio Bezzi, ancora vivente) accompagnava le celebrazioni liturgiche e offriva in teatro allegre serate con un repertorio di operette e cori da Opere.

Il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica

Liter burocratico-amministrativo che precede l'appalto di un'opera pubblica sta per concludersi anche per quanto riguarda il rifacimento di illuminazione dell'abitato di San Lorenzo. Il progetto esecutivo, a firma associata dell'architetto Elio Bosetti e perito industriale Luciano Zanotti, ha ottenuto il parere favorevole del servizio energia del dipartimento opere pubbliche della Provincia Autonoma di Trento; la Giunta Comunale recentemente ha deliberato l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'opera e è già stata attivata anche la procedura d'appalto.

Crediamo opportuno illustrare le caratteristiche principali dell'intervento attingendo alla relazione che ha accompagnato la richiesta di parere agli organi provinciali. L'intervento di adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica prevede lo smantellamento parziale dell'attuale impianto con sostituzione delle apparecchiature che lo compongono con la sola esclusione dei corpi illuminanti e dei pali per i quali sono previsti interventi in opera, quali pulizia interna, riverniciature ed altri accorgimenti per renderli adatti alle nuove esigenze impiantistiche che si verranno a creare in conseguenza degli interventi generali di adeguamento. Solo il tipo di lampada nei punti di incrocio e di pericolo sarà sostituito col sodio a bassa pressione avente una emissione di luce gialla.

In particolare, nelle zone di intervento, è previsto il rifacimento di tutte le tubazioni sia interrate che in vista e la sostituzione dei cavi costituenti la rete elettrica

di alimentazione dei punti luce; tutti i sostegni verranno dotati di pozzetto di derivazione posizionato frontalmente all'esistente plinto di fondazione. Negli scavi e nei pozzi è prevista anche la posa della rete di messa a terra generale e relativi collegamenti ai sostegni. In presenza di derivazioni multiple o di biforcati sulla rete di alimentazione dei punti luce è prevista la posa in opera di apposite scatole di derivazione incassate nelle pareti delle case o nei muri di sostengo stradale. Sono stati considerati pure gli aspetti economico-gestionali derivanti dall'utilizzo di apparecchiature elettriche per il controllo e la limitazione della tensione di alimentazione dei singoli corpi illuminanti, le quali permettono di ottenere un significativo risparmio energetico; per questo motivo, all'interno dei vari apparecchi di illuminazione esistenti, è previsto l'inserimento di un dispositivo steady-state.

L'intervento di adeguamento è stato progettato tenendo in considerazione per quanto riguarda il dimensionamento dei nuovi quadri e delle nuove linee, oltre che le zone esistenti quelle di prossima prevedibile realizzazione. Sei in totale i quadri che garantiranno l'efficienza della rete di illuminazione: a Modesto, alla biforcazione fra la Prato - Promeghin e la strada per Gollo, presso la casa Itea, a Dolaso, a Senaso e sulla strada di collegamento tra Berghi e Pergnano.

L'adeguamento integrale per una parte e parziale per la rimanente, interessa la globalità dell'impianto per un totale di 270 punti luce con un'incidenza unitaria media (costo parametrico) pari a L. 2.592.592 per punto luce.

Piano di fabbrica

Si è avviata la procedura per la revisione del programma di fabbricazione. E' stata costituita una commissione di cui fanno parte il Sindaco, Daldoss

Aldo, Rigotti Raffaella, Orlandi Giuliano, Aldighetti Silvano, Rigotti Rolando; c'è stata qualche riunione della stessa per capire su quali strade avviarsi e come organizzarsi. Ci sono stati un paio di incontri con urbanisti per mettere a fuoco problemi e tentare una scelta del progettista. I primi orientamenti (che si stanno attivando con delibere) riguardano la scelta dell'urbanista (si dovrebbe continuare con l'arch. Siligardi) e la decisione di assumere a tempo determinato (un anno) una persona che affianchi nell'ufficio tecnico l'attività di piano oltre a svolgere alcuni adempimenti amministrativi.

Nel merito: si pensa di destinare circa un anno di tempo al lavoro tecnico (prevedendo anche incontri con la popolazione) per poi attendere i tempi successivi della Provincia (altri 2 anni?). E' necessario quindi:

1. rivedere profondamente il piano centri storici (dove la classificazione degli edifici a prevalenza "risanamento" pone eccessive rigidità);
2. sbloccare una situazione di stallo della disponibilità delle aree;
3. chiarire alcune scelte di struttura (es. parcheggi);
4. predisporre tecnicamente il piano (si chiamerà PRG - Piano Regolatore Generale) per gestire la tutela del paesaggio senza più passare per Tione.

L'impegno è piuttosto gravoso, con la prospettiva possibile che a deliberarlo non sia neppure il Consiglio ma un commissario (come ormai sta accadendo in molti comuni).

IL VOLONTARIATO, RISORSA UMANA INSOSTITUIBILE

Negli anni 1995/1996, con la collaborazione di tutte le forze che lavorano all'interno della Casa, nelle attività di animazione è maturata l'esigenza di programmare degli incontri con la popolazione dei 7 Comuni, per far conoscere più da vicino e dare loro una vera e reale immagine della Casa di Soggiorno, in modo da poter stimolare e sviluppare sempre più il volontariato.

Nei mesi di marzo, aprile, maggio 1996 la Direzione ha tenuto degli incontri con le popolazioni dei paesi di Dorsino, Stenico, Vigo Lomaso, Poia, Fiavè, Ponte Arche e Larido: una buona partecipazione in alcuni paesi e meno in altri.

Sicuramente per quanto riguarda l'aspetto economico la Casa di Soggiorno è una realtà importante per il nostro territorio, in essa lavorano ben 74 operatori provenienti dai 7 Comuni.

Ma dal punto di vista umano quale valore assume tale realtà nella Comunità giuridicariese? E' sentita vicina o lontana? Come è vissuta dalle diverse popolazioni dei 7 Comuni?

Nella Casa vivono circa 130 Ospiti, purtroppo la maggior parte di loro sono non autosufficienti, ma sono persone, persone che hanno vissuto la maggior parte della loro vita nei paesi dei nostri Comuni ed è proprio per questo che è nostro dovere rispettare quell'esigenza di bisogno di rapporto umano e sociale con i loro paesani che ogni ospite vive giornalmente.

Per fortuna da circa 15 anni sono presenti nella Casa più gruppi di volontari, sensibili e vicini alle problematiche di queste persone, organizzati in gruppi di vari paesi ed appartenenti a varie Associazioni.

Descrivere ciò che hanno donato alla Casa è quasi impossibile, perché la loro presenza continua ed organizzata è, ed è stata, determinante per la trasformazione della vita della Casa.

Il volontario non sostituisce l'operatore, ma il suo intervento vuole essere complementare a quello dell'operatore. La vita di relazione di ogni ospite, il bisogno di socializzazione, di appartenenza, di non essere isolato, trova risposta ogni mattino già al momento della sveglia con il lavoro dell'operatore, ma continua a realizzarsi nell'arco della gior-

nata incontrando gli altri ospiti, i parenti e soprattutto i volontari. Anche donare un'ora al mese in modo programmato ed organizzato, è un valido aiuto per gli Ospiti della Casa.

In questo momento la Casa si sente responsabile anche nei confronti dei volontari: è maturata l'esigenza di avere un gruppo di volontari della Casa che camminino insieme, uniti non solo dalla loro disponibilità, ma soprattutto dalla volontà di rinnovamento per poter rapportarsi meglio fra di loro, con gli Ospiti, con gli Operatori.

La Direzione s'impegna a garantire al gruppo dei volontari un aggiornamento permanente, non solo per quanto riguarda l'aspetto umano-sociale e relazionale, ma anche pratico ed organizzativo: con incontri periodici con scambi di esperienza con le forze interne (operatori, coordinatrice, animatrice) e con figure esterne alla Casa. Si auspica che, in aggiunta ai volontari già presenti, ci siano altre persone disposte a donare un po' del loro tempo per poter soddisfare sempre più le nuove esigenze degli Ospiti della Casa, anche perché, purtroppo, gli Ospiti non autosufficienti sono in continuo aumento.

In settembre si terrà un primo incontro nel quale il gruppo dei volontari operanti nella Casa faranno conoscere la loro esperienza a tutte le persone che desiderano unirsi nell'attività di volontariato.

IL PRESIDENTE: ANNA MARIA CONTRINI



Primi anni cinquanta: la Banda di S. Lorenzo posa per una foto ricordo (al centro don Bronzini e don Slomp).

LA NUOVA REALTÀ GIOVANILE: QUALE FUTURO ?

Su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Compressoio delle Giudicarie, la Cooperativa "L'Ancora" ha svolto un'indagine in tutti i comuni delle Giudicarie Esteriori riguardante il mondo giovanile e l'associazionismo esistente per comprendere le varie realtà locali e le aspettative dei giovani. A San Lorenzo la Consulta Giovani ha coordinato l'iniziativa. Se da un lato è vero che problemi dei giovani ne esistono molti, dall'altro bisogna anche considerare che le persone non sono insensibili rispetto ad essi perché gli interpellati hanno partecipato di buon grado all'indagine ed hanno espresso liberamente le proprie opinioni, ciascuno come portavoce di una delle categorie seguenti:

- gli opinion leader scelti dalla Consulta Giovani: don Bruno Panizza, Gianfranco Rigotti, Diego Donati;
- i rappresentanti dei ragazzi dai 15 ai 20 anni;
- i rappresentanti dei ragazzi dai 20 ai 25 anni;
- i rappresentanti dei genitori;
- i rappresentanti delle Associazioni del paese;

Dall'indagine sono state tratte diverse considerazioni, che riguardano un po' tutta la realtà giudicariense, e che si espongono di seguito.

• La famiglia rappresenta ancora un importante punto di riferimento per i giovani delle diverse età, e la famiglia, pur consapevole di questo ruolo non sempre si sente in grado di reggerlo pienamente, mostrando tratti di paura e disorientamento che vanno ad influire sulla personalità dei figli. Spesso è assente sul piano pedagogico la figura del padre e l'educazione dei figli è responsabilità quasi totale della madre (aspetto tipico della cultura contadina).

• Le parrocchie sono ritenute da molte famiglie un luogo importante, anche se il loro ruolo sembra essere in fase discendente e molti giovani non vedono più in loro un interlocutore significativo.

• La scuola media sembra essere una realtà estranea alle dinamiche del territorio perché svolge sì la sua funzione didattico-educativa, ma il suo impegno non sempre viene fatto proprio dalle comunità.

• Le amministrazioni locali vivono la condizione giovanile in maniera passiva attraverso forme di contributo alle associazioni o a qualche attività che nasce dal basso.

• Le associazioni sono una realtà decisamente vivace, ma spesso non esiste nei giovani che le frequentano una precisa consapevolezza del ruolo educativo che esse hanno.

• Le attività ricreative, sportive, musicali hanno una buona anche se diversa presenza tra Bleggio, Lomaso e Banale. Sono però spesso frutto della tradizione e decisamente ripetitive. Fra queste attività mancano forme di raccordo, c'è poca apertura all'innovazione, ci sono poche occasioni di coinvolgimento del mondo femminile.

• Le compagnie si sfaldano dopo la terza media a causa dei diversi indirizzi scolastici con conseguenti scarse possibilità relazionali in centri piccoli come i nostri.

• Esiste poi tra i giovani un modello del ben avere piuttosto che del benessere.

• In zone esistono realtà che si interessano al mondo dell'handicap, ma sono assenti esperienze che si occupano dei soggetti deboli, a disagio non conclamato, per un loro idoneo inserimento sociale.

Un'ipotesi per affrontare questi vari problemi, secondo gli operatori de "L'Ancora" è la costituzione di un Centro a Ponte Arche, nel quale ci siano un operatore a tempo pieno, due obiettori, ed intorno al quale si formi un gruppo di volontari, in prevalenza giovani.

Questo Centro dovrà avviare attività e iniziative da svolgere sul territorio (es. scuola per genitori, momenti di animazione, attività di orientamento scolastico e professionale), in collaborazione con le amministrazioni locali, il servizio sociale, il mondo delle associazioni. In collaborazione con le scuole medie e la direzione didattica, questo Comune potrebbe inoltre attivare un progetto di aiuto ai giovani con problemi con difficoltà familiari e relazionali.

In una seconda fase si dovrebbero creare gruppi di lavoro (ad es. uno per il Lomaso, uno per il Bleggio, uno per il Banale) in stretta collaborazione col Centro e composti da giovani rappresentativi e da persone che si occupano di giovani, supportati e coordinati sul piano metodologico dall'operatore del Centro o da altra persona esperta del settore che predispongano veri e propri progetti di interventi da proporre nei vari Consigli Comunali.

Questa ipotesi di intervento, non esposta qui nei dettagli, trova già concreta applicazione in altre zone del nostro comprensorio e altrove, e comunque può essere attivata solo partendo dai presupposti di un impegno attivo e di collaborazione tra amministrazioni comunali, servizi sociali e mondo scolastico e da una vasta sensibilizzazione delle comunità.

La Sardegna canta ...ed entusiasma

Il 15 giugno scorso al teatro tenda di Promeghin, il coro "Cima d'Ambiez" ed il coro sardo "Bachis Sulis" di Aritzo (Nu), sotto l'attenta direzione rispettivamente dai maestri Alberto Failoni e Gianni Garau, hanno dato vita ad una serata - concerto - gemellaggio denominata "La Sardegna canta".

I due gruppi canori si sono esibiti alternandosi più volte sul palco ed interpretando al termine a voci riunite, i brani "Non potho reposare" (sardo) e "Amici miei".

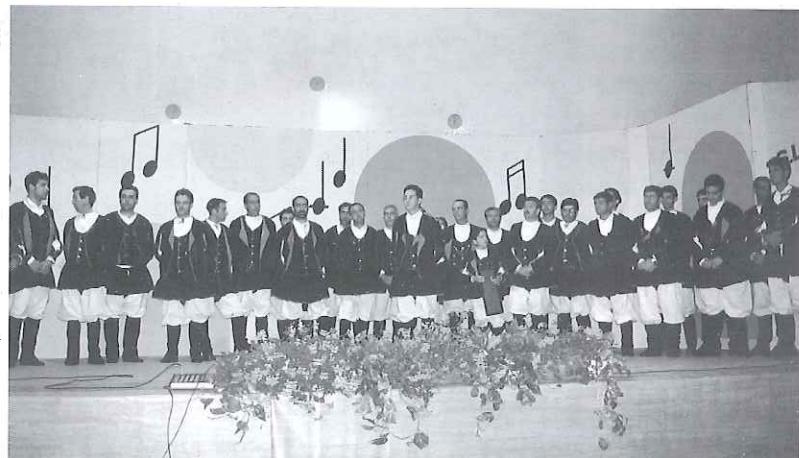
L'attenzione del pubblico si è rivolta soprattutto alle canzoni del "Bachis Sulis" data la novità, per la gente locale, di poter ascoltare canti popolari sardi.

Gli applausi scroscianti durante il concerto e le critiche positive del pubblico dopo le esibizioni hanno fatto capire chiaramente che le canzoni sarde sono state apprezzate in modo particolare sia per l'interpretazione ineffabile sia per la vivacità e l'espressività vocale dei brani proposti con quel caratteristico timbro di voce nel quale spiccano i toni bassi.

Il successo va comunque ben al di là del fatto strettamente artistico. E' infatti fondamentale sottolineare il rapporto di sincera amicizia che si è venuto a creare tra i due Cori ed anche tra buona parte delle popolazioni dei comuni di Aritzo e S. Lorenzo, tenuto conto che già l'anno scorso il coro "Cima d'Ambiez" si è recato in Sardegna ottenendo un consenso altrettanto importante. Nei tre giorni di permanenza del coro "Bachis Sulis" a San Lorenzo, oltre che le indubbi doti canore, molti hanno avuto il piacere di apprezzare anche la cordialità spontanea, la generosità e lo spirito carico di allegria della gente di Aritzo, tutte qualità che inducono ad una socializzazione pressoché immediata.

In circostanze come questa si può constatare come la musica, in questo caso sotto la forma del canto corale, possa essere un veicolo per stringere legami di vera amicizia anche tra persone che abitano a molti chilometri di distanza, e come in nome dell'amicizia passino in secondo piano anche i problemi oggettivi dell'onestosità e dello stress delle trasferte.

Il successo dell'iniziativa è stato sottolineato, sotto tutti gli aspetti, dai discorsi delle personalità presenti alla serata, a partire dal presidente della Federazione Cori del Trentino Giuseppe Stefanelli, che ha voluto onorare con la sua presenza e con le sue parole di elo-



Promeghin: è di scena il coro Bachis Sulis, splendido interprete di canti sardi.



Il Coro Cima d'Ambiez nella serata del gemellaggio.

gio questo importante appuntamento: un gemellaggio che si è concretizzato proprio grazie ai contatti intrapresi tra il coro Cima d'Ambiez ed al conseguente rapporto di reciproca e fattiva collaborazione che si è venuto a creare.

La soddisfazione è emersa anche dai discorsi del sindaco Valter Berghi e del presidente della Pro Loco Gianfranco Rigotti, nonché del presidente del coro locale, Alfonso Appoloni.

A quest'ultima personalità debbono essere riservati particolari ringraziamenti per la grande mole di lavoro affrontata, sia per il preciso coordinamento logistico, sia per la soluzione dei problemi burocratici.

Contemporaneamente è anche d'obbligo ringraziare quella vasta schiera di persone (coristi e non) che per la buona riuscita della manifestazione hanno impiegato a vario titolo tempo ed energie.



V° Festival del dilettante: Luca e gli altri bravissimi "concorrenti".

5° FESTIVAL DEL DILETTANTE

A dieci anni dalla prima edizione si è svolto all'inizio di giugno il quinto Festival del dilettante di Dorsino e San Lorenzo. Chiara sulle note di "E' sempre bello ritrovarsi insieme" ha dato il via alle tre serate davanti ad un pubblico sempre numeroso e divertito. Vien logico chiedersi ogni volta il perché del successo e della simpatia che accolgono una manifestazione dalla formula collaudata e semplice. Personalmente la risposta che mi sono dato è che questa è una tipica manifestazione di "comunità". Il successo ed il "bello" del gioco è proprio rappresentato dal fatto che si esibiscono (cantano, suonano, presentano.....) persone che sono ampiamente conosciute dal pubblico nei loro ruoli quotidiani di amici, parenti, lavoratori. Da questo contrasto tra la quotidianità e la diversità del momento dell'esibizione nasce l'aspetto divertente e giocoso per chi assiste e molto emozionante per chi si espone.

L'edizione di quest'anno si è svolta su tre serate rispetto alle due delle volte precedenti, per permettere un'affluenza di pubblico più distribuita.

Questi i numeri riassuntivi: 30 concorrenti di cui 17 donne e 13 uomini per i 23 motivi in gara. In dettaglio hanno cantato:

Daria (Il volo) - Nora (Acqua azzurra acqua chiara) - Bruna e Raffaella (Sognare sognare) - Giuliano e Riccardo (Celeste) - Flavio (Un giorno insieme) - Luca (I lunedì) - Angelo (I ricordi del cuore) - Cristina, Federica, Laura e Simona (Il cerchio della vita) - Carla (Domani è un altro giorno) - Rino (Viva) - Laura (Montagne verdi) - Liana e Ruggero (Vivo per lei) - Daniela (Non innamorarti mai) - Barbara (Lui lui lui) - Italo

(With or without you) - Alfonso (La compagnia) - Silvia (Because the night) - Angela (Gente come noi) - Ugo (Buon compleanno) - Franco (Un mondo d'amore) - Armando (Vorrei) - Maria e Attilia (Nobody knows you when are down and out) - Dario (Sweet child of mine).

Il voto del pubblico ha decretato vincitore Luca con "I lunedì", una ironica canzone di Vasco Rossi. Si sta confermando una tendenza che vede prevalere un debuttante, e comunque una classifica che premia i nuovi partecipanti: è segno della bravura delle nuove leve o della voglia di novità che emerge da parte del pubblico? Forse entrambi.

Da rimarcare l'impegno dell'orchestra, elemento portante della manifestazione, che ha accompagnato tutte le esibizioni: la Jellow band, così denominata per il caratteristico papillon giallo canarino, composta da Paolo (chitarra), Francesco (chitarra distorta), Claudio (basso), Roberto (batteria), Ezio (tastiere e composizioni). Immutati i presentatori Chiara ed Americo; Maria Grazia ed Enrica le autrici di una originale coreografia dai colori pastello giallo - rosa.

Le offerte raccolte nelle tre serate ammontano a L. 5.522.300 e verranno inviate a suor Pierina Flori, missionaria nello Zaire.

Un grazie a tutti (e sono tanti) coloro che hanno in varia misura contribuito alla riuscita del Festival 1996. Ci rivediamo fra un paio d'anni, comunque prima di fine secolo!

AMERICO FALAGIARDA

I Vigili del Fuoco rinnovano le cariche...

In data 12 gennaio 1996 il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale nel corso dell'Assemblea ordinaria ha provveduto al rinnovo delle cariche ai sensi dello Statuto Provinciale.

Alla guida del Corpo è stato riconfermato all'unanimità il comandante Brunelli Roberto, riconoscendo in tal modo la sua operosità e disponibilità durante il trascorso quinquennio, mentre la carica di vicecomandante è stata assegnata al giovane vigile Sottovia Amedeo, premiando così la sua capacità e il suo impegno.

Per gli altri incarichi la fiducia dell'Assemblea è stata riposta sui seguenti nominativi:

Capo plotone: Brunelli Fabrizio

Capi squadra: Orlandi Giorgio, Floriani Sandro, Bosetti Angelo

Cassiere: Chinetti Riccarda

Magazziniere: Bosetti Alessandro

Segretaria: Orlandi Jolanda

Sotto la guida del nuovo direttivo il Corpo si propone di migliorare il proprio servizio a favore della comunità.

L'attività del precedente direttivo (1990-1995) verrà pubblicata in un prossimo articolo.

...fanno proseliti...

I bambini della Scuola Materna di San Lorenzo in Banale il giorno 3 maggio, indossate vivaci tute, cinturoni e moschettoni, hanno visitato la caserma dei Vigili del Fuoco.

Li accoglieva il comandante Brunelli che con enfasi presentava le attrezzature e gli automezzi che si posso-

no trovare in una caserma dei pompieri.

Salire sulle jep, sull'autopompa, accendere lampeggianti, azionare le sirene è stato per i bambini un momento coinvolgente.

Il Comandante, con il suo entusiasmo, riusciva a trasmettere nei bambini la voglia di aderire al "piccolo corpo degli aspiranti pompieri".

Le esercitazioni vengono eseguite giornalmente con attrezzature realizzate all'interno della Scuola Materna.

...e organizzano feste

Quest'anno infatti in occasione della ricorrenza di San Lorenzo, patrono del paese, il Corpo dei Vigili del Fuoco ha organizzato una giornata di festa per la comunità ed ospiti.

La festa è iniziata con la celebrazione della messa nella Chiesa Parrocchiale alla quale hanno partecipato, unitamente al corpo dei V.V.F. di San Lorenzo, le Autorità ed una folta rappresentanza dei Corpi dei Vigili delle Giudicarie Esteriori e degli Alpini di San Lorenzo.

All'omelia è stata sottolineata l'importanza del volontariato, che caratterizza l'opera del Corpo, quale elemento necessario e fondamentale per lo sviluppo di ogni attività all'interno della Comunità.

La cerimonia religiosa è stata accompagnata dai canti del Coro Parrocchiale e dalle note del Corpo Bandistico del Bleggio che ha anche ravvivato la festa al Centro Sportivo Promeghin con diverse esibizioni.

Per l'occasione è stato allestito un ottimo servizio cucina con la collaborazione del Gruppo Alpini di San Lorenzo. Censiti ed ospiti, che hanno rallegrato con la loro presenza la giornata di festa, hanno calorosamente applaudito le varie esibizioni proposte con professionalità dai V.V.F. delle Giudicarie Esteriori, hanno partecipato con entusiasmo ai vari giochi organizzati nell'arco della giornata ed hanno apprezzato i numerosi premi messi in palio nel ricco vaso della fortuna.

L'impegno dei quanti hanno collaborato all'allestimento della festa è stato premiato dalla massiccia partecipazione di pubblico per nulla intimorito dalle avverse condizioni atmosferiche.



Diventeranno tutti pompieri?

FLAVIO ALDRIGHETTI

I primi quaranta anni del gruppo ANA - 1956/1996

Domenica 20 luglio il Gruppo Ana di San Lorenzo in Banale ha celebrato ufficialmente il 40.mo anniversario di fondazione, avvenuta il 16 settembre 1956. Le celebrazioni hanno avuto luogo sulla traccia delle più affermate tradizioni alpine.

Al mattino il festoso ritrovo dei partecipanti sulla piazza della chiesa, presenti il Labaro della Sezione Ana di Trento, oltre venti Gagliardetti di vari Gruppi Ana, una cinquantina e più di Alpini col cappello alpino, la Fanfara Ana di Pieve di Bono, rappresentanze delle Associazioni combattentistiche, i Carabinieri ed i Vigili del Fuoco.

Fra le Autorità e le Rappresentanze evidenziati: il presidente provinciale dell'Ana prof. Carlo Margonari, il consigliere nazionale Ana Armando Poli, il presidente dei Gruppi Ana in Germania cav. Oreste Bertolini, il colonnello Alfredo Giovannella, il sindaco di San Lorenzo Walter Berghi. Particolarmente desiderata e gradita la partecipazione personale della signora Ines Carrara ved. Piazza, moglie del fondatore e primo capogruppo del sodalizio alpino di San Lorenzo sergente Luciano Piazza, deceduto prematuramente il 28 febbraio 1977, a soli 47 anni di età.

Primo atto dell'intensa giornata il rito religioso nella parrocchiale, preceduto dall'ordinata entrata del corteo che marciava al ritmo dei tamburi della fanfara : davanti la corona d'alloro portata dai due Reduci ex-combattenti più anziani (Settimo Bosetti e Nilo Margonari) e scortata dal Comandante e dal Brigadiere dei Carabinieri, quindi i gagliardetti, gli alpini, i pompieri e la fanfara. Numerosissima la partecipazione dei concittadini, convalligiani ed ospiti stagionali.

Nella suggestiva atmosfera del tempio assiepato - resa più viva dalla coreografia dei gagliardetti e delle "Penne nere" attorno all'altare in presbiterio e lungo la navata centrale in religioso atteggiamento - il reverendo parroco don Bruno Panizza ha celebrato la santa Messa, durante la quale si è distinto il coro parrocchiale diretto da Liana Donati con all'organo Diego Donati. Pregnanti d'intima commozione le note squillanti della fanfara che ha eseguito "Signore delle cime..." riecheggiato melanconicamente sotto le volte della chiesa.

Nelle parole di don Bruno, all'omelia, l'accostamento dell'azione di solidarietà e di umana disponibilità del Gruppo degli Alpini alle letture liturgiche, sottolineate dalle espressioni tipicamente cristiane dello "stare insieme" per diventare "gruppo" e soprattutto "Comunità". Rievocati i momenti della fondazione attraverso la memoria dell'alta figura morale di Luciano Piazza, esemplare testimonianza di altruismo in uno spirito di libero volontariato oggi entrato in crisi per le crescenti difficoltà d'ordine sociale e

per l'insensibilità di quanti sono preposti alla conduzione della cosa pubblica.

Dopo la celebrazione liturgica, ci si è portati al Monumento ai Caduti per la doverosa deposizione della corona d'alloro a perenne memoria di tante giovani vite immolate dal dovere sul cammino della storia. Dopo la benedizione del sacerdote - a ricordo, ad omaggio ed a suffragio - le note de "Il Piave mormorava..." hanno concluso la cerimonia. E' seguito, sul piazzale della chiesa, un mini concerto della Fanfara, diretta dal m° Gianni Salvadori, mentre il numeroso pubblico ascoltava ed applaudiva. Poi.... in corteo verso il Campo Sportivo di Promeghin dove sarebbe seguita la giornata di festa alpina. L'incupirsi delle condizioni atmosferiche - con fredde raffiche di pioggia - non hanno impedito la sfilata di tutti i partecipanti che già formavano la compagine che si era presentata per la cerimonia religiosa.

La sola differenza stava in testa al corteo: infatti, la signora Ines Carrara Piazza aveva voluto che il "il Cappello d'Alpino" del fondatore sergente Luciano Piazza fosse portato, per l'occasione, dal presidente della Pro Loco Gianfranco Rigotti (pur non essendo alpino, ma militare nell'artiglieria pesante campale) quale organizzatore delle celebrazioni del quarantesimo. Pertanto si è trattato di un postumo ma dovuto omaggio espresso da quella "Penna nera" del primo Capogruppo che marciava in testa al corteo, accompagnata quella dell'ultimo capogruppo Lucillo Bosetti. E gli squilli degli ottoni ed il rullo dei tamburi cadenzavano ritmicamente i passi di chi ancora 'marciava' a testimonianza di una storia da non dimenticare.

Al Campo Sportivo.... pioveva, ma il grande capannone del tennis - apprestato ed appositamente autorizzato per lo svolgimento delle manifestazioni - ha permesso il regolare evolversi del programma saggiamente preparato. Gli ottimi cuochi e gli addetti alla distribuzione di cibi e bevande hanno saputo farsi onore, cosicché il "rancio alpino" in compagnia è stato consumato in simpatia ed amicizia. Tutto alla perfezione, tanto che nel primo pomeriggio anche il sereno del cielo ed il sole hanno resa più visuta e cordiale la festa all'aperto, sulla quale, per ore, sono riecheggiate le tradizionali melodie degli Alpini e della Montagna diffuse al vento da una Fanfara tanto seguita ed ascoltata.

Nel pomeriggio si è voluta inserire la cerimonia dei riconoscimenti e delle premiazioni, durante la quale - sotto l'abile regia di Ettore Zini - sono state pronunciate parole di adesione e di compiacimento dal presidente Margonari,



Sfilata degli Alpini per le vie del paese.

dal consigliere Poli, dal cav. Bertolini, dal col. Giovanella, da vari Soci Ana; non è mancata la commossa voce della signora Ines Piazza. A notte la serata danzante con orchestra, mentre la cucina campestre ed il banco di mesita offrivano il loro prezioso e determinante servizio di ristoro e di conforto con inesaurita dedizione e professionalità. Una splendida giornata alpina all'inssegna di quanto "sia bello stare insieme" in serenità ed allegria, nel più perfetto stile civico di una "comunità" ricca di storia e di uomini che le fanno onore. Indubbiamente un merito particolare a Lucillo Bosetti ed a Gianfranco e Flavio Rigotti ed a quanti fra gli Alpini hanno prestato la loro opera per la riuscita della manifestazione.

Ma il 40° non resterà legato soltanto ad una delle tante

"giornate alpine" - sempre belle e sempre ben riuscite -, poiché, molto opportunamente, si è voluto stampare e distribuire - per l'occasione - un opuscolo, nel quale sono state raccolte le pagine più significative della presenza degli Alpini a San Lorenzo durante quarant'anni di inesaurita attività. Ecco, perciò, riaffiorare i ricordi delle celebrazioni istitutive del 16 settembre 1956 legate alla rivalutazione del Monumento ai Caduti; il recupero, nel 1957, della storica Croce di Promeghin; l'installazione in una nicchia in roccia in località "Pont de Broca", nel 1964, della Madonnina degli Alpini; poi le presenze fra i terremotati del Friuli (1976), tra gli alluvionati del Piemonte (1994) ed al villaggio S.O.S. di Trento (1980); ed ancora il recupero dei "Caputeti" e della "sorgente Fontanelle" a Prada, la "cassetta" per i bambini della Scuola Materna, gli aiuti alla Casa di Riposo di Santa Croce di Bleggio, gli impegni per lo sport. Con squisita sensibilità sociale si sono volute dedicare alcune pagine all'elencazione dei Caduti e dei Dispersi di guerra, affinché in ogni famiglia - la pubblicazione è stata distribuita in tutte le case - non vadano dimenticate tante figure di giovani del luogo che il destino ha privato di vivere più a lungo nella Comunità.

Un 40°, pertanto, che andrà molto al di là di questo 1996, grazie ad un "ricordo cartaceo" che può diventare presenza perenne in una società che sappia valorizzare - oggi e soprattutto domani - ciò che la "carta" può testimoniare e tramandare per sempre.

MARIO ANTOLINI

La vita è sempre avanti

Bilancio molto positivo per i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile anno 1995/1996: la soddisfazione dei frequentanti e delle Amministrazioni di San Lorenzo e Dorsino ha trovato eco anche sulla stampa a diffusione regionale, qualche mese fa. Le attività di programmazione e di pianificazione per il nuovo anno accademico sono già in corso e prossimamente ogni sede periferica verrà invitata a definire in dettaglio orario, calendario e quant'altro.

Con lettera datata 05.08.1996 (inviata ai collaboratori di sede) intanto, il direttore dottor Giampietro Girardi ha preannunciato alcune novità per lo snellimento delle pratiche burocratiche relative all'iscrizione e noi anticipiamo le variazioni rispetto alla prassi attuata fino ad ora. In sintesi:

- invio direttamente a casa degli iscritti dello scorso anno del libretto dello studente;

- per chi era già iscritto lo scorso anno il modulo di iscrizione a lui riferito è già precompilato: basta il controllo dei dati e la firma. I nuovi iscritti dovranno compilare moduli in bianco.

- Chi intende partecipare ai corsi di educazione motoria deve corredare la richiesta con la "certificazione medica" rilasciata dal medico di base;

- citando testualmente l'allegato alla lettera richiamata *"Si fa notare che tale documento è cosa diversa del "certificato medico" ed ha un costo inferiore"*.

- La quota di iscrizione sarà di L. 45.000.

Per ogni ulteriore chiarimento o problema, suggerimenti, consigli ecc. sono sempre disponibili le gentilissime signore:

Paola Gregori (per il Comune di Dorsino) Tel. 734117

Ballardini Amalia tel. 734063

Falagiarda Bruna tel. 734115

Giuliani Lorenza tel. 734238

In attesa di rivederci, più numerosi magari, e sempre entusiasti per proseguire un cammino di crescita umana, culturale, ma anche affettiva.

...IL GIORNO DOPO "IN AMBIEZ"

Sono stati esattamente centoses-santotto, domenica 14 luglio 1996 a premiare gli sforzi degli organizzatori della prima edizione de "In Ambiez" gara interregionale di corsa in montagna con partecipa-zione esterna.

Alla gara vera e propria, riservata agli atleti, tessera-ti Federazione Ita-liana di Atletica Leggera, era abbi-nata un "caminada sana" non compe-titiva, con percor-so abbreviato e par-tenza in contempo-ranea.

L'insolita formula "ad handicap" ha avuto successo e così sugli oltre mille metri di dislivello si sono cordial-mente battuti campioni affermati - che sfidano la ve-lo-cità del vento - ed appassionati di ogni età - gente normale che non si vergogna ad impiegare anche due ore a coprire il percorso fra Baesa e Malga Prato di Sopra.

A tagliare il traguardo per primo, ci ha pensato il "solito" Antonio Molinari, un habitué della specialità che ha percorso i Km. 9,175 (dalla Famiglia Cooperati-va di San Lorenzo al Rifugio al Cacciatore) in 50'47", seguito da Marco Rosso in 51'18" e da Ettore Girardi con 51'57".

In campo femminile va segnala la bella prova della teserana Cristina Paluselli (sciatrice nazionale italiana specialità fondo) che ha coperto il tratto Baesa (ristoro Dolomiti) Rifugio in 48'59".

Idealmente, hanno vinto tutti quelli - e fra essi la nazionale seniores femminile di sci da fondo della Repubblica Ceca e le rappresentative juniores sia maschi-le che femminile dello Sci Club di Sumava (Boemia del sud), ospiti dello Sci Club Caseificio di Fiavè - che han-no colto l'opportunità di una giornata insieme in uno scenario di aspra, dolomitica bellezza.

Il momento clou della giornata: la premiazione di tutti i partecipanti e il rito religioso che sono stati ono-rati dalla presenza di Francesco Moser e don Bruno



Rifugio al Cacciatore: Molinari mostra orgoglioso l'ennesima coppa vinta.

Panizza. Apprezzato pure il concerto di canti della mon-tagna proposto dal coro "Cima d'Ambiez" diretto dal maestro Alberto Failoni.

Ai dettagli - tanti e spinosi in questa, come in qual-siasi manifestazione sportiva che aspiri a ben riuscire e a ripetersi migliorando, - hanno pensato il collaudato Presidente della Pro Loco, unito all'entusiasmo della neonata Atletica Ambiez con l'aiuto delle altre realtà associative di San Lorenzo, Dorsino e Stenico, a dimo-strare, una volta ancor di più, che il futuro delle nostre comunità sta nella collaborazione a tutti i livelli.

ATLETICA AMBIEZ

Sono da annoverare tra i partecipanti della gara competativa gli atleti locali Giuliani Angelo con 1.01'.56" e Rigotti Anselmo con 1.06'.30". Per la gara non competitiva i migliori classificati tra i paesani sono stati Festi Alessandro con 50'.47", Cornella Samuel 56'50", Rigotti Mauro (1980) 59'.21", Cornella Mattia 1.01'.37", Rigotti Thomas 1.01'.40" e Rigotti Giusep-pina, prima fra le donne, con 1.20'.30".

Mentre per la classifica SAT/CAI i migliori sono stati Margonari Luca 52'20", Brunelli Bruno 1.08'.20" e Baldessari Matteo 1.50'.12".

Bravi in ogni caso tutti gli altri.



In piena attività il "Circolo Tennis Promeghin"

Il Circolo Tennis "Promeghin" di San Lorenzo si è costituito l'estate scorsa sulla scia e con lo spirito del glorioso ex-circolo attivo qualche tempo fa. Conta attualmente 35 atleti soci (tra i quali degli ex ancora in gran forma) e numerosi atleti simpatizzanti. Il gruppo al suo interno è molto vario, sia per le diverse classi di età, sia per la diversa provenienza degli atleti, non solo sanlorenzesi, sia per la buona rappresentanza femminile che è di circa 1/3 del totale. Il presidente del Circolo è Stefano Cherotti, coadiuvato nella sua attività dalle segretarie Mariagrazia Bosetti e Silvia Calvetti.

Sono stati organizzati fino ad ora diversi corsi di tennis su vari livelli per adulti e per ragazzi, che si sono rivelati molto utili per imparare od affinare i vari colpi (battuta, dritto, rovescio, volee, smash). Si sono svolti poi tornei interni, non certo privi di agonismo, di sin-

golare, di doppio e di doppio misto. Proprio sulla base dei risultati dei tornei di singolare maschile e femminile dello scorso anno si è stilata una classifica dinamica dei vari atleti, nella quale chi si trova in una determinata posizione può sfidare uno dei tre atleti che si trovano nelle posizioni immediatamente superiori ed in caso di vittoria occupare il suo posto. Si ottiene così una classifica di merito sempre aggiornata.

I nuovi iscritti al Circolo entrano di diritto in questa classificazione partendo dalla basso ed affrontando così "l'escalation". L'attività ha avuto un periodo di stasi nell'inverno per le ostilità climatiche, ma ora procede a pieno ritmo. Il grado di abilità generale dei vari atleti va progressivamente migliorando e speriamo che, a forza di racchettate, anche le palline imparino a stare "in riga". Potremmo a quel punto aspettarci dai nostri atleti buoni risultati anche in tornei ufficiali.

LUCA BOSETTI

Oggi c'è la Brenta Nuoto

Sport = Calcio è un'equazione che non regge! Per fortuna lo sport è un mondo molto più ampio ed il calcio non è che una delle centinaia di discipline che lo compongono. Mi riferisco all'articolo apparso sull'ultimo notiziario dal titolo "Voglia di sport ieri ed oggi". Mi sembra che troppo spesso sport e calcio vengano usati come sinonimi. Nell'articolo si dice che "nell'anno '80, sulla Brenta Calcio incombevano (che parola forte!) troppi sport come il nuoto, lo sci, il podismo, il tennis che impegnavano oltranzo i ragazzi". Da questa frase ho capito che il calcio a San Lorenzo è morto per colpa di questi sport emergenti in zona! Penso che nessuno mi possa smentire se dico che, solitamente, è il calcio che fa morire tutti gli altri sport in Italia. Comunque, al di là di questa considerazione generale, non so quanto sia diretto il nesso tra la morte della Brenta Calcio e l'affermazione della Brenta Nuoto. Posso soltanto dire che se la gente ha voglia di nuotare è giusto che nuoti, se vuol correre è giusto che corra e via dicendo.... Certo, una volta il calcio era l'unico sport praticato; bastava un pallone e via. Con il miglioramento della qualità della vita le comunità si sono trovate con una maggior disponibilità di strutture che ha permesso loro di aprirsi verso altre discipline.

La Brenta Nuoto, nata sei anni fa, è riuscita a costruire un gruppo affiatato di 70 atleti, ragazze e ragazzi, provenienti da tutte le Giudicarie Esteriori, da Molveno e da Spormaggiore. Un gruppo affiatato, dicevo, per il quale, oltre al risultato agonistico conta lo spirito di squadra, lo stare insieme, il sostenersi a vicenda.

E arrivano anche i risultati; negli ultimi tre anni, la Brenta Nuoto ha vinto titoli provinciali e regionali, riuscendo, nella categoria preagonistica della Propaganda, a qualificare dei ragazzi per finali nazionali. Probabilmente, se fosse stata una squadra di calcio avrebbe avuto un codazzo di sostenitori e sponsor che invece, data forse la scarsa spettacolarità del nostro sport, mancano. E pensare che delle nove squadre provinciali, la Brenta Nuoto è l'unica che fa capo ad un paese di mille abitanti; le altre sono di Trento, Rovereto, Riva, Ala o Levico dove i bacini di utenza e le possibilità sono enormemente più grandi. Già questo dovrebbe essere motivo di orgoglio per l'intera collettività, senza dimenticare il fatto che se si parla di San Lorenzo in Banale sui giornali e nelle rubriche sportive dei tg locali è merito della Brenta Nuoto.

In conclusione, spingiamo i ragazzi verso lo sport, pensiamo a farli divertire, a farli crescere in armonia, sia da un punto di vista fisico (e in questo il nuoto è, senza tema di smentita, lo sport leader) che caratteriale, lasciando che ognuno sia libero di scegliere e senza addossare al nuoto (o ad altri sport colpe che vanno sicuramente ricercate altrove. Insomma, se c'era una volta la squadra del Brenta (calcio) ora... c'è la Brenta Nuoto.

IL PRESIDENTE DELLA BRENTA NUOTO: GIANNI SCHERGNA

LA BANDA SUONAVA PER NOI ...

L'inno che la BANDA ALPINA S. LORENZO suonava per le vie polverose del nostro paese saliva nel cuore delle nostre montagne, portando gioia e allegria con le intonate parole:

San Lorenzo salve - salve noi nel mondo remingando sempre a te t'avrem nel cor le nostre forze unite e strette sempre in te ritorneran... è quanto mai presente nel nostro cuore.

Concerti musicali, marce non mancarono a ritmare la vita sociale e religiosa del nostro paese. La banda musicale è sorta per ben tre volte, in tre periodi di tempo assai diversi; ci sono ricordi di banda dal 1910 al 1914, dal 1920 al 1924 infine dal 1949 al 1960. Più volte ripresa l'attività musicale, poi sospesa dalle guerre, dalla morte di componenti, dalle incomprensioni e dai problemi politici e sociali. Ora la presenza delle bande musicali intervenute a San Lorenzo nel corso di questa estate, ha fatto rinascere nel cuore di noi ex bandisti il forte desiderio di scommettere su una **rinascita della banda a San Lorenzo**. La musica ed il canto sono doni preziosi. Non disperdiamoli, semmai riscopriamoli, essendo essi di rilevante preziosità sia come valori che come decoro e svago. Oggi il paese attraversa un periodo di serenità economica grazie alla presenza dell'edilizia, del turismo, dell'artigianato, degli impieghi in vari settori e l'introito economico delle pensioni.

Date queste premesse sento il dovere di rilanciare l'appello per la nasci-

ta di una banda musicale e mi rivolgo in particolare alle giovani famiglie, agli adolescenti ed ai giovani ma anche alle donne, sapendo che le varie associazioni, in particolare la pro loco, il Comune e la Parrocchia sono ben lieti di cooperare per la rinascita della banda. Se qualcuno avesse interesse, per questa nobile iniziativa, o avesse qualche idea o indicazioni in merito è pregato di segnalarlo alla Pro Loco tel. 734040 o a Gianfranco Rigotti tel. 734238 o a Vigilio Cornella tel. 734095. In risposta a questo messaggio, il tuono dei bassi e dei tamburi, lo squillo dei clarini e cornette ritorni a grandi passi fra di noi.

Restiamo nella speranza che questo desiderio si trasformi, con la collaborazione di tutti, in realtà, e che fra non molto sulle piazze e per le vie del borgo risuonino le note della banda di San Lorenzo.

VIGILIO CORNELLA



La banda di S. Lorenzo nel 1910

Altre distanze si accorciano

L'Assessore alle Attività Sociali del Comprensorio delle Giudicarie, dottor Massimo Monelli, ha inviato la seguente comunicazione a cui diamo volentieri spazio.

"In attuazione dell'art. 20 della L.P. 7/1/1991 n. 1, la Provincia Autonoma di Trento ha stipulato una convenzione con la Cooperativa di solidarietà sociale "LA CASA" di Rovereto per l'effettuazione del servizio di trasporto ed accompagnamento a favore di persone portatrici di minorazione.

Questo servizio "a chiamata" viene effettuato con mezzi attrezzati al fine di assicurare il trasporto e l'accompagnamento anche alle persone su sedia a ruota.

Possono richiedere tale servizio le persone con in-

capacità totale a deambulare in modo autonomo per motivi fisici, psichici e sensoriali. Il servizio di trasporto ed accompagnamento può essere richiesto per recarsi a cicli di terapia, a visite mediche, al lavoro, in uffici per disbrigo di pratiche, ed anche per il tempo libero, compatibilmente con le possibilità organizzative della Cooperativa.

La richiesta viene fatta su modulo di domanda per l'ammissione al servizio, a cui va allegato il certificato rilasciato dalla commissione medica di cui alla legge 5.2.1992, n. 104 attestante il diritto al servizio stesso.

Per ulteriori informazioni sull'inoltro della domanda in Provincia e sulle modalità di fruizione del Servizio si può fare riferimento alla cooperativa "La Casa" di Rovereto tel: 0464/420142 o alle assistenti sociali presso i loro recapiti di zona."